

COMUNE DI ARENZANO

(Provincia di Genova)

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) ANNO 2012 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. - Arti. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.

Al Revisore dei Conti
SEDE

PREMESSA

L'40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies. prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art 40-bis, e. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, servizio ragioneria), ai sensi dell'art 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 213 del 10.06.2013, della Giunta Comunale sono state formalizzate le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2012 e per l'anno 2013, relativamente alla costituzione delle risorse decentrate variabili ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate di cui agli articoli 15 e 17 del CCNL 01.04.1999; con la stessa deliberazione la Giunta ha dato gli indirizzi per l'impiego di alcune voci variabili che vanno a comporre il fondo incentivante per l'anno 2012 e per l'anno 2013.

Al fine di concretizzare l'avvio della fase negoziale propedeutica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo relativamente all'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2012 e per l'anno 2013, il Servizio Gestione Economica Risorse Umane con determinazione n. 934 del 05.11.2012, per la parte stabile, e la Giunta con delibera n.307 del 13.11.2012 per quanto riguarda la parte variabile relativamente al fondo 2012, e relativamente al fondo 2013 con delibera di Giunta n. 246 del 16.7.2013 per quanto riguarda la parte variabile, e con determinazione n. 472 dell'1.7.2013 per la parte stabile e da ultimo con determinazione n. 1227 del 31.12.2013 dove, a seguito di cessazioni in corso d'anno, viene ridotto il fondo 2013, ha definito le proposte di costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004.

A seguito convocazione della Delegazione trattante, in data 5.4.2012, prot. n. 5692, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 e per l'anno 2013.

In data 09 aprile 2014 la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali provinciali con l'RSU hanno raggiunto un'intesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo e all'utilizzo del salario accessorio per l'anno 2012 e per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art. 15 del CCNL 01.04.1999, dall'art. 32 del CCNL 22.1.2004, dal D.L. n. 78/2010, come convertito dalla legge n. 122/2010, e dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che prevedono che: *"a decorrere dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale...non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

Il sistema dei controlli sulla contrattazione collettiva è disciplinato dall'art.40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di una maggiore conoscibilità e quindi verificabilità della contrattazione collettiva integrativa, che ha implementato i controlli coinvolgendo anche la Corte dei Conti.

Il soggetto preposto al controllo nell'ente locale è, come in passato il Revisore dei conti.

I contratti integrativi devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale (Art.40 comma 3 bis) nel rispetto della contrattazione nazionale (Art.40, comma, 3quinquies).

Più precisamente il controllo verterà sulla verifica di compatibilità economico finanziaria dei costi della Contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e sulla verifica della legittimità del C.C.D.I. relativamente al rispetto delle norme di legge e della contrattazione nazionale, specialmente per quel che concerne le materie devolute alla contrattazione decentrata integrativa.

L'art.40, comma 3 quinquies D.Lgs. n 165/2001, prevede che nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposta dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c.c.. Il superamento dei vincoli finanziari, accertato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti o rilevato dall'organo di controllo interno, comporta per l'Unione l'obbligo di recupero nella sessione negoziale successiva (art.40 comma 3 quinquies).

Il sistema sanzionatorio non è sostanzialmente mutato rispetto al passato: nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile (Art, 40, comma 3 quinquies , D.Lgs. n. 165/2001).

Novità di rilievo sono, invece, previste relativamente alle forme di pubblicazione ed alla comunicazione del C.C.D.I.

L'attuale assetto normativo (Art. 40 bis, commi 3, 4 e 5) prevede i seguenti obblighi in capo alle amministrazioni pubbliche e, per quanto direttamente ci riguarda, in capo all'Ente Locali:

1. invio del C.C.D.I., con allegati le relazioni tecnico - finanziaria ed illustrativa, certificati dal collegio dei revisori dei conti, e con l'indicazione delle modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, all' ARAN e al CNEL entro 5 giorni dalla sottoscrizione;
2. invio di informazioni alla Corte dei Conti , tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 maggio di ciascun anno;
3. pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del CCDI, con la certificazione dell'organo di controllo, la relazione tecnico - finanziaria ed illustrativa e le informazioni trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Fermo restando l'obbligo per gli EE.LL di adeguare i contratti decentrati alle nuove previsioni contenute nel D.lgs. n, 150/2009 in materia di merito e premi entro il 31.12.2012 (mentre l'adeguamento dell'ordinamento interno deve essere effettuato entro il 31.12.2010), sono di immediata applicazione le norme che stabiliscono che la contrattazione collettiva integrativa deve assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione: (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-

finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante del 09.04.2014, per l'anno 2012 e per l'anno 2013 (solo parte economica).

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012 / 2013.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 09.04.2014 Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anno / i 2012 / 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Rosetta BARBUSCIA - Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate degli anni 2012 / 2013. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, d) e), f) del CCNL 31.3.1999; c)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Si in data Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono stati approvati con delibere di G.C. nn. 270 in data 2.10.2012, n. 274 in data 09.10.2012 / n. 289 in data 19.09.2013.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 30.01.2014 con delibera di G.C. n. 23
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹⁾ ? Si per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa	

Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto.

Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazioni n. 934 del 5.11.2012 e n. 472 dell'1.07.2013.

Articolo 5 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Articolo da 8 a 17 Vengono specificate le modalità di attribuzione e distribuzione di indennità e compensi.

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 5 le risorse **2012** vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (<i>importo presunto</i>)	€ 20.448,90
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 94.005,43
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	/
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo (<i>maneggio valori euro 2380,00 importo presunto</i>)	€ 59.533,73 € 2.380,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio (<i>importo presunto</i>)	€ 4.100,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 5.200,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) + fondo prev.za P.M.	€ 53.292,74 € 13.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 2.050,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 6.724,28
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	/
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 51.135,96
Somme rinviate	
Altro (reinquadr.pers.P.M. e ind. Ex 8° qualifica)	€ 5.441,25
Totale	€ 317.312,29

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 5 le risorse **2013** vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (<i>importo presunto</i>)	€ 27.873,52
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 91.661,26
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	/
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo (<i>maneggio valori euro 1.780,00 importo presunto</i>) (<i>indennità rischio importo presunto 5.200,00</i>)	€ 43.126,84 € 1.780,00 € 5.200,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio (<i>importo presunto</i>)	€ 4.147,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 5.200,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) + fondo prev.za P.M.	€ 45.047,84 € 13.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per particolari responsabilità	€ 1.970,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 6.724,28
Art. 37 CCNL 6.7.1995 – indennità ex 8^ qualifica	€ 4.648,14
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 49.106,39
Somme rinviate	/
Altro	€ 793,11
Totale	€ 300.278,38

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2011.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 144 del 3.05.2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato da precedente CCDI e in ogni caso esse sono sospese fino a tutto il 2014, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e s.m.i.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2012 e 2013, approvati con delibere di G.C. n. 270/2012 e 289/2013. Ci si attende un incremento della produttività del personale ed un miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini eventualmente ritenute utili.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012 - 2013.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Anno 2012 - Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con **delibera G.C. n. 307/2012 e con** determinazione n. **934/2012** nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (già ridotte art. 9 c. 2 bis)	€ 255.893,43
Risorse variabili ex d.l. 78/2010 (già ridotte art. 9 c. 2 bis)	€ 61.418,86
Diminuzione risorse di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	(€ 28.169,97)
Totale risorse	€ 317.312,29

Anno 2013 - Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con **delibera di Giunta n. 246/2013 e con** determinazione n. **472/2013 e n. 1227/2013** nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (già ridotte art. 9 c. 2 bis)	€ 246.183,95
Risorse variabili ex d.l. 78/2010 (già ridotte art. 9 c. 2 bis)	€ 54.094,43
Diminuzione risorse di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	(€ 36.958,98)
Totale risorse	€ 300.278,38

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno **2013** è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in **€ 185.095,65**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 16.657,99
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 13.433,87
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 12.883,11
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	/

e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 34.614,07
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	/
CCNL 5/10,2001 - CCNL 1/4/1999 ART. 15 k)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	/
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	€ 27.755,98
Riduzione	- € 12.506,72

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno **2012** è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in **€ 185.095,65**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 16.657,99
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 13.433,87
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 12.883,11
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	/

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 34.614,07
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	/
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	/
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	€ 27.755,98
Riduzione	- € 12.506,72

Sezione II – Risorse variabili - 2013

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 26.704,84
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 1.255,57
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro - Incentivi ICI	€ 31.343,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione II – Risorse variabili - 2012

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 34.949,74
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 1.255,57
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro - Incentivi ICI	€ 31.343,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.013.820,00, per una possibilità di incremento massima di € **24.165,84** (1,2%).

Tale integrazione non viene utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale in quanto il rapporto spese di personale / spesa corrente supera il 50% .

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo 2012

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA (riduzione già inserita nello specchio sopra inserito per euro 12.506,72)	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 22.040,52
Totale riduzioni di parte stabile	
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 6.129,45
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	€ 28.169,97

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo 2013

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA (riduzione già inserita nello specchio sopra inserito per euro 12.506,72)	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 31.750,00
Totale riduzioni di parte stabile	
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 5.208,98
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	€ 36.958,98

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

2012	
Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 277.933,95
Risorse variabili	€ 67.548,31
Totale fondo tendenziale	€ 345.482,26
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 22.040,52
Decurtazione risorse variabili	€ 6.129,45
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 28.169,97
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 255.893,43
Risorse variabili	€ 61.418,86

Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 317.312,29
-------------------------------------------------	--------------

2013

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 277.933,95
Risorse variabili	€ 59.303,41
Totale fondo tendenziale	€ 337.237,36
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 31.750,00
Decurtazione risorse variabili	€ 5.208,98
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 36.958,98
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 246.183,95
Risorse variabili	€ 54.094,43
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 300.278,38

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € _____ relative a:

Descrizione 2012	Importo
Indennità di comparto	€ 51.135,96
Progressioni orizzontali	€ 94.005,43
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	/
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 6.724,28
Recupero ICI	€ 31.343,00
Altro	€ 5.441,25
Altro (Incentivi progettazione e condono)	€ 21.949,74
Fondo previdenza PM	€ 13.000,00
Totale	€ 223.599,66

Descrizione 2013	Importo
Indennità di comparto	€ 49.106,39
Progressioni orizzontali	€ 91.661,26
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	/
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 6.724,28
Recupero ICI	€ 31.343,00
Altro (reinquadramento PM, EX 8 ^a qualifica)	€ 5.441,25
Altro (incentivi progettazione)	€ 13.704,84
Fondo previdenza PM	€ 13.000,00
Totale	€ 210.981,02

Le somme sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 93.712,63, così suddivise:

- 2012

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 19.734,67
Indennità di rischio	€ 8.854,61
Indennità di disagio (importo presunto)	€ 4.100,00

Indennità di maneggio valori (importo presunto)	€ 2.380,00
Lavoro notturno e festivo	€ 8.211,87
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 5.200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 2.050,00
. Reperibilità	€ 22.732,58
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (importo presunto)	€ 20.448,90
Altro	

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 89.297,36, così suddivise:

- 2013

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 19.008,95
Indennità di rischio * (importo presunto)	€ 5.200,00
Indennità di disagio * (importo presunto)	€ 4.147,00
Indennità di maneggio valori (importo presunto)	€ 1.780,00
Lavoro notturno e festivo	€ 7.670,96
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 5.200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 1.970,00
reperibilità	€ 16.446,93
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 27.873,52
Altro	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

2012

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto (comparto, P.O. ,ind.asilo, ind. Ex 8^ qualifica, riqualif. Vigili)	€ 157.306,92
Somme specifiche disposizioni legge (es.ICI,incent.proget. fondo prev.za vigili)	€ 66.292,74
Destinazione da contratto v. tabella sopra	93.712,63
Totale	317.312,29

2013

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto (comparto, P.O. ,ind.asilo, ind. Ex 8^ qualifica, riqualif. Vigili)	€ 152.933,18
Somme specifiche disposizioni legge (es.ICI,incent.proget. fondo prev.za vigili)	€ 58.047,84
Destinazione da contratto v. tabella sopra	€ 89.297,36
Totale	300.278,38

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili per l'anno 2012 ammontano a € 255.893,43, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e

docente scolastico, indennità ex 8^a qualifica, riqualif. vigili) ammontano a € 157.306,92. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Le risorse stabili per l'anno 2013 ammontano a € 246.183,95, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico, indennità ex 8^a qualifica, riqualif. vigili) ammontano a € 152.933,18. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo, Anno 2012 e 2013 confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011.

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	185.095,65	185.095,65	185.095,65	
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	16.657,99	16.657,99	16.657,99	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	13.433,87	13.433,87	13.433,87	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	12.883,11	12.883,11	12.883,11	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 e c. 1	62.370,05	62.370,05	62.370,05	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)				
Riduzione trasferimento ATA	-12.506,72	-12.506,72	-12.506,72	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari				
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	277.933,95	277.933,95	277.933,95	
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	7.043,80	2.000,00		
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	31.343,00	31.343,00	31.343,00	
Art. 15, comma 2	24.165,84	/	/	
Previdenza integrativa vigili art. 208 C.d.S.	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura		19.949,74	13.704,84	
Art. 14, c. 4 CCNL 1.4.99	1.255,57	1.255,57	1.255,57	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario				
Somme non utilizzate l'anno precedente				

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2010
Altro				
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	76.808,21	67.548,31	59.303,41	
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	/	/	/	
Decurtazione proporzionale stabili (art. 9 c.2bis)	7.694,76	22.040,52	31.750,00	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	/	/	/	
Decurtazione proporzionale variabili (art. 9 c.2 bis)	2.168,88	6.129,45	5.208,98	
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	9.863,64	28.169,97	36.958,98	
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	277.933,95	277.933,95	277.933,95	
Risorse variabili	76.808,21	67.548,31	59.303,41	
Decurtazioni	9.863,64	28.169,97	36.958,98	
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	344.878,52	317.312,29	300.278,38	

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2012 e 2013 confronto con il corrispondente Fondo certificato 2011.

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	53.296,69	51.135,96	49.106,39	
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	99.316,07	94.005,43	91.661,26	
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	/	/	/	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	7.100,84	6.724,28	6.724,28	
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	/	/	/	
Altro (compresa reperibilità in quanto non presente in specchio)	24.501,15	28.173,83	21.888,18	
Totale				
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	19.494,91	19.734,67	19.008,95	
Indennità di rischio (presunto 2013)	21.434,01	8.854,61	5.200,00	
Indennità di disagio (presunta per anno 2012 e 2013)	10.590,25	4.100,00	4.147,00	
Indennità di maneggio valori (presunta per 2012 e 2013)	414,40	2.380,00	1.780,00	
Lavoro notturno e festivo	9.509,15	8.211,87	7.670,96	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	5.200,00	5.200,00	5.200,00	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	2.050,00	2.050,00	1.970,00	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	31.343,00	51.292,74	45.047,84	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2,	40.584,25	20.448,90	27.873,52	

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2010
lettera a) del CCNL 01/04/1999 (presunto 2012/2013)				
Altro	20.043,80	15.000,00	13.000,00	
Totale	344.879,02	317.312,29	300.278,38	
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato				
Regolate dal decentrato				
Ancora da regolare				
Totale	344.878,52	317.312,29	300.278,38	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei bilanci di previsione 2012 e 2013 all'intervento 1 nei vari servizi e/o centri di costo al sub-impegno "retribuzioni" per quanto riguarda ad es. comparto, progress.orizz.li riqual.vigili, indennità ex 8^a qualifica, e al sub- impegno"compensi accessori" per quanto riguarda ad es. reperibilità, maggiorazione oraria, turno, al sub impegno "incent.ICI" e "fondo" quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio **rispettivamente negli anni 2012 e 2013** con quella dell'anno 2010.
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma **relativa ai compensi per incentivazione progettazione interna pari ad € 19.949,74 per l'anno 2012 ed € 13.704,84 per l'anno 2013** interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della **deliberazione n. 51/2011** della Corte dei Conti **Sezioni Riunite**.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con **delibera di G.C. n. 307/2012** e con determinazione n.934/2012 per quanto riguarda il 2012 è impegnato all'intervento 1 ai sub impegni "retribuzioni, compensi accessori, fondo e incent. ICI" nei vari centri di costo del bilancio 2012

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con **delibera di G.C. n. 246/2013** e con determinazione n.472/2013 e n. 1227/2012 per quanto riguarda il 2013 è impegnato all'intervento 1 ai sub impegni "retribuzioni, compensi accessori, fondo e incent. ICI" nei vari centri di costo del bilancio 2013

Le somme per oneri riflessi sono impegnate ai sub impegni "contributi" del bilancio 2012 e 2013 nei vari centri di costo.

Le somme per IRAP sono impegnate ai sub impegni "imposte e tasse" del bilancio 2012 e 2013 nei vari centri di costo.

Nello specifico si dichiara che le poste indicate nel modulo II, sezione IV – "sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo", indicate nel primo rettangolo di ciascun specchio e che nello specifico risultano essere € 157.306,92 per l'anno 2012 ed € 152.933,18 per l'anno 2013, in quanto competenze fisse e continuative, vengono automaticamente impegnate contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione sui capitoli relativi agli stipendi del personale (titolo 1, intervento 1) calcolando altresì i relativi oneri riflessi e irap che trovano collocazione rispettivamente ai sub impegni "contributi" dell'intervento 1, titolo 1 e sub impegni "irap" dell'intervento 7.

Le somme indicate nella sezione di cui sopra ed indicate nel secondo rettangolo di ciascuna tabella e che nello specifico risultano essere € 66.292,74 per l'anno 2012 ed € 58.047,84 per l'anno 2013, in quanto somme aventi specifica destinazione, trovano collocazione nei sub impegni ad uopo destinati (fondo prev.za PM – art. 208 C.d.S., incentivazione ICI, incentivazione progettazione interna). A tal proposito si specifica che queste somme, sono state indicate nello specchio nell'importo erogato ai destinatari come parte

retributiva decurtato delle somme afferenti gli oneri riflessi e irap a carico del Comune, anche se vengono assegnate a livello previsionale e quindi imputate al lordo sia degli oneri riflessi che dell'irap. Per quanto riguarda gli incentivi ICI e fondo previdenza vigili trovano allocazione al titolo 1 intervento 1 e per la quota irap al titolo 1 intervento 7. Gli incentivi alla progettazione interna trovano specifica imputazione nel riparto di ogni singola opera, comprensivi di tutti gli oneri a carico ente, al titolo 2 , in attuazione di quanto previsto nella Sezione I del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Criteri per il conferimento di incarichi professionali interni e per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Le poste indicate nel terzo rettangolo di ciascuna tabella e che nello specifico risultano essere € 93.712,63 per l'anno 2012 ed € 89.297,36 per quanto riguarda l'anno 2013, in quanto utilizzate in parte per corrispondere indennità accessorie già previste dalla vigente contrattazione nazionale quali ad esempio indennità di pronta reperibilità, indennità di turno, maggiorazione oraria, ed erogate sulla base degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro dell'Ente già definiti, ed in parte per compensi specificatamente inseriti nella presente ipotesi di contrattazione decentrata, trovano allocazione ai sub impegni "compensi accessori" e "fondo" del titolo 1, intervento 1.

Inoltre nel bilancio pluriennale 2014/2016 sono inserite le somme necessarie per il pagamento degli oneri fissi derivanti dai contratti decentrati di cui trattasi.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Responsabile Area 1[^]
Servizio Gestione Amm.va R.U.
Giampiero Giglio

